

## **EMIRATI ARABI UNITI**

Il presente testo, a cura di Promos, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano per le attività internazionali Unioncamere, è tratto da: "Dossier India – L'impresa verso i mercati internazionali" curato da Interprofessional Network per conto del Ministero dello Sviluppo Economico

### **Usi e costumi, cultura e abitudini**

Gli EAU sono profondamente influenzati, come tutti i paesi arabi, dalla religione islamica. Nel corso degli anni, a seguito della numerosa presenza nel territorio di immigrati provenienti da diversi stati, il Paese ha assunto un carattere cosmopolita uniformandosi, per alcuni aspetti, allo stile di vita occidentale.

In generale comunque la cultura araba e islamica fa da guida. Cinque volte al giorno infatti i musulmani sono chiamati alla preghiera dai minareti delle moschee e annualmente sono tenuti a rispettare il periodo del ramadan, al termine del quale si svolge l'Eid al Fitr, una festa che ha la durata di circa tre giorni.

Un'altra importante festività nazionale è il 2 dicembre, data in cui si celebra la formazione degli EAU.

Fino a poco tempo fa i giorni festivi erano il giovedì e il venerdì; attualmente sono il venerdì e il sabato, poiché si è voluto creare un compromesso tra il venerdì, giorno sacro per i musulmani e l'idea di weekend dei paesi occidentali.

Anche l'abbigliamento è influenzato dalla cultura araba, ma negli ultimi anni si sta diffondendo una certa libertà di costume. Gli uomini, seguendo la moda nazionale, indossano la kandoura, una tunica bianca di lana o cotone, lunga fino alle caviglie, mentre la testa è coperta; anche le donne indossano la kandoura (che lascia scoperte la testa e le mani), alla quale accompagnano l'abayah (un'ulteriore tunica nera) e la shayla (un leggero velo nero). Lo stile occidentale è tollerato solo in alcuni luoghi come, per esempio, i locali pubblici, anche se gli EAU hanno conservato una rigida politica di protezione di questi luoghi.

Per quanto riguarda l'alimentazione, sempre con riferimento alle regole della religione, i musulmani non possono consumare carne di maiale, per questo la si trova solo negli hotel a carattere internazionale. Il cibo tradizionale degli EAU è formato da riso, pesce, carne e le bevande più comuni sono the o caffè spesso servite con l'aggiunta di spezie o menta. Anche per quanto riguarda l'uso degli alcolici ci sono delle limitazioni, questi infatti vengono serviti solo in bar, hotel e ristoranti, a eccezione dell'Emirato di Sharjah.

Alla cucina è associato il concetto di ospitalità e generosità.

I pasti infatti sono concepiti come momenti condivisi tra una pluralità di persone, durano a lungo e con tavole imbandite con diversi piatti. Un visitatore si deve aspettare un grande piatto, spesso condiviso, con riso, carni e verdure molte volte speziate. Il the è la bevanda che accompagna i pasti. Esistono principalmente tre strutturazioni diverse del desinare: la colazione, il pranzo (che è il pasto principale) e la cena, mentre vige l'astinenza dall'alba al tramonto nel periodo del ramadan.

Le vie di trasporto sono moderne e in continuo sviluppo. Il 9 settembre 2009 è stata infatti inaugurata la linea della metropolitana di Dubai ed è in corso un progetto che vede la creazione di una linea ferroviaria che colleghi tutti gli Stati del Golfo entro il 2014. Le zone a nord e lungo la costa degli EAU vantano un'estesa rete stradale che collega tutte le principali città, mentre nelle regioni a ovest e a sud le strade risultano ancora poco sviluppate e pericolose poiché attraversano il deserto e in alcuni tratti sono sterrate.

Dal 1980 la strada più lunga è la E11, l'autostrada che collega tutti gli emirati. Lungo la costa sono presenti numerosi porti, i principali sono Jebel Ali, Port Rashid, Port Khalid, Port Saeed, Port Khor Fakkan e Port Zayed; mentre su tutto il territorio degli EAU sono presenti 22 aeroporti di cui il principale è il Dubai International Airport, che nel 2009 è stato al ventesimo posto nella lista degli aeroporti con traffico passeggeri più elevato al mondo. Inoltre la Emirates Airline, compagnia aerea di bandiera degli EAU, risulta essere tra quelle più grandi del mondo.

Dal 2004 al 2006 limitatamente alla zona di Dubai si è assistito a un vero e proprio boom delle infrastrutture. Successivamente però, a seguito della crisi finanziaria mondiale, molti lavori sono stati abbandonati e i prezzi degli immobili sono calati notevolmente. Le costruzioni di principale rilievo in questo Emirato sono il Dubai World Trade Centre, il centro degli affari di Dubai; le Emirates Towers, due torri che ospitano uffici alte 355 e 309 metri; il Burj al Arab, un hotel sei stelle di lusso a forma di vela costruito su di un'isola artificiale e collegato alla terraferma da un ponte privato; lo Shopping Mall di Dubai, che è il più grande centro commerciale degli EAU, che contiene l'unica pista da sci interna degli stati del Medio Oriente.

Tutte queste costruzioni rendono Dubai e gli EAU molto attraenti per il turismo, che è uno dei settori principali dopo quello del petrolio.